Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Polo Regionale di Trapani e Marsala per i Siti Culturali – Parco Archeologico di Lilibeo – Museo Agostino Pepoli
Via Conte Agostino Pepoli, 180 – 91100 Trapani
Tel. 0923553269 -0923531242 Fax 0923535444
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Direzione
Tel. 0923553269 – Fax 0923535444

Prot. n. 6749 del 26.09.2018

Allegati n. ____

OGGETTO: Cap. 776089 – es. Fin. 2018 – "**Lavori di restauro dei rostri delle Egadi"**
Codice Siope U.2.02.01.11.001;

Il Direttore del Polo Regionale di Trapani e Marsala per i Siti Culturali – Parco Archeologico di Lilibeo – Museo Agostino Pepoli nella qualità di funzionario delegato e Responsabile Unico del Procedimento

VISTA la nota del Dipartimento regionale dei Beni culturali ed Identità Siciliana nr. di prot. 36648 del 22.08.2017, acclarata al prot. 6173 del 05.09.2018 del Polo, con la quale si richiede di perfezionare la prenotazione di impegno di € 48.500,00 per i Lavori indicati in oggetto;

CONSIDERATO che il progetto dei "**Lavori di restauro dei rostri delle Egadi** si muovono nell'ottica della valorizzazione del patrimonio culturale della Sicilia, al fine di incrementare il flusso turistico verso uno dei maggiori attrattori culturali dell'isola;

VISTA la dipartimentale di cui sopra con la quale si invita a porre in essere gli atti diretti alla realizzazione del progetto in argomento ed acquisire le obbligazioni giuridicamente perfezionate e che individua il Dirigente responsabile del Polo Regionale di Trapani e Marsala per i Siti Culturali – Parco Archeologico di Lilibeo – Museo Agostino Pepoli quale Funzionario Delegato alla spesa e Responsabile Unico del Procedimento;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che l'Arch. Luigi BIONDO, R.U.P. del progetto de quo, ai fini dell'adozione della presente determina a contrarre, ha proposto che la selezione dell'operatore economico avvenga con **AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**;

CONSIDERATO altresì che sempre il R.U.P. Arch. Luigi BIONDO ha proposto come metodo d'aggiudicazione quello della selezione posta in essere da una commissione di valutazione con criteri indicati nelle clausole dell'avviso;

DATO ATTO che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
VISTO l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
VISTO l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
CONSIDERATO che alle forniture di beni e servizi ed agli acquisti potranno provvedere direttamente i restauratori con esibizione poi di pezze d'appoggio;
CONSIDERATO che nella più volte richiamata proposta l'Arch. Luigi BIONDO indica che nell'avviso dovrà prevedersi l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
RITENUTA condivisibile la proposta formulata dal R.U.P. Arch. Luigi BIONDO.

DETERMINA
Articolo unico

Per i motivi esposti in premessa di approvare le procedure concorsuali finalizzate alla selezione di tre restauratori per la realizzazione del progetto di "**Restauro dei rostri delle Egadi".** Il criterio di aggiudicazione è quello della selezione posta in essere da una commissione di valutazione con criteri indicati nelle clausole dell'avviso.

Tali soggetti possono partecipare alle RdO sotto forma di singolo operatore economico oppure di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi con altre imprese abilitate.

Il R.U.P. e Direttore
Arch. Luigi Biondo